

Liceo Ginnasio Statale Aristosseno



Classico, Linguistico, Scientifico, Linguistico Internazionale
e Scientifico Internazionale ad opzione Francese
Viale Virgilio, 15 - 74123 - Taranto
Tel.099 2223829 (presidenza) – 099 4534895 (segreteria e fax)
email : PEO tapc070005@istruzione.it – PEC tapc070005@pec.istruzione.it
C.F. 90014930730 - Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UFWF8Y
www.liceoaristosseno.edu.it



LICEO "ARISTOSSENSO"-TARANTO
Prot. 0032854 del 15/12/2022
IV-1 (Uscita)

Taranto, 15/12/2022

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
ALLE FUNZIONI STRUMENTALI
AL DSGA
AL PERSONALE ATA
AI GENITORI
AGLI STUDENTI
ALLE R.S.U.
ATTI
ALBO

Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 - TRIENNIO AA.SS. 2022/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 che, a norma dell'art. 21, ha attribuito personalità giuridica e autonomia alle istituzioni scolastiche;
VISTO l'art. 1 del D. lgs. 6 marzo 1998, n. 59 che ha istituito la qualifica dirigenziale per i capi d'istituto preposti alle istituzioni scolastiche autonome;

- VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi della l. 59/1997;
- VISTO l'art. 25 del D. lgs 30 marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la L. 28.03.2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale” e successive modificazioni;
- VISTO il DPR 15 marzo 2010, n. 89 contenente il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e relative Indicazioni Nazionali;
- VISTO il D. lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- VISTO il Decreto ministeriale 27.10.2015 n. 851 “Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ai sensi dell’articolo 1, comma 56 della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 60 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTA la L. 29 maggio 2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;
- VISTO il Piano per l’Educazione alla Sostenibilità adottato dal MIUR nel luglio 2017;
- VISTO il Piano Nazionale per l’educazione al rispetto adottato dal MIUR nell’ottobre 2017;
- VISTE le Linee Guida Nazionali “Educare al rispetto per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione” in applicazione dell’art. 1 comma 16 L. 107/2015;
- VISTA la L. 30 dicembre 2018, n. 145, cc. 784-787, che apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, ridenominati “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e le relative Linee Guida;
- VISTA la L. 20 agosto 2019, n. 92, “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;
- VISTO il Decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020 contenente le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;
- VISTE le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, gennaio 2021;
- VISTO il Decreto ministeriale 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto Ministeriale 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto Istruzione quadriennio 2006-2009;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018;
VISTA	la nota MIUR prot. n. 21627 del 16 settembre 2021 avente per oggetto: "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 3 del menzionato DPR 275/1999, come novellato dall'art.1, c.14 della predetta l.107/2015, il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;
VISTE	le delibere del Collegio dei Docenti del 19/09/2022 e del 11/11/2022;

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; la nota MIUR prot. n. 21627 del 16 settembre 2021 prevede che il PTOF triennale sia predisposto entro l'inizio delle operazioni di iscrizione;
2. il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; viene predisposto a cura della Commissione PTOF, a ciò designata dal Collegio dei Docenti, in collaborazione con lo staff del dirigente, con le figure di sistema e con il DSGA e le Segreterie didattica e amministrativa;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano, elaborato sulla piattaforma ministeriale, verrà pubblicato in "Scuola in Chiaro" e sul sito istituzionale del Liceo, così da assicurarne la piena trasparenza e pubblicità, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie;
5. il Piano è rivedibile annualmente e le eventuali revisioni sono tempestivamente pubblicate.

TENUTO CONTO

- del Rapporto di Autovalutazione anno scolastico 2022/2023;
- del Piano di Miglioramento 2022/2023;
- della Rendicontazione Sociale pubblicata entro il 31/12/2022;
- dell'organico dell'autonomia assegnato all'Istituzione scolastica per il corrente a.s. 2022/2023;

- degli spazi e dell'edificio assegnato all'Istituzione scolastica da parte dell'Ente locale proprietario (Provincia di Taranto);
- del DVR d'Istituto;
- dei finanziamenti assegnati all'Istituzione scolastica e delle complessive disponibilità finanziarie della medesima;
- del fabbisogno formativo dei docenti emerso dai dipartimenti disciplinari e dalle commissioni di lavoro;
- del fabbisogno formativo degli studenti, dei docenti e del personale ATA in materia di sicurezza, di competenze digitali e di innovazione professionale e organizzativa;
- di aver predisposto e coordinato la stesura del PTOF relativo al triennio 2022/2025;
- della situazione derivata dagli effetti della pandemia Covid-19 sul sistema di istruzione e formazione nazionale di cui si è tenuto conto in fase di autoanalisi, di autovalutazione e di valutazione esterna;

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, come sostituito dall'art. 1, comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

Per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione

per il triennio 2022/2025

Premessa

Il presente atto d'indirizzo muove dai seguenti principi:

- ط la convinzione dell'Istituzione scolastica come comunità educativa ove le varie componenti agiscono nel rispetto degli ordinamenti della scuola pubblica dello stato, delle competenze e delle responsabilità loro affidate dalla norma di legge, partecipando alla gestione della scuola tramite gli organi collegiali e interagendo con la più vasta comunità sociale e civica, territoriale, nazionale e sovranazionale, ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs 16/04/1994, n. 297 (T.U.);
- ط la ricerca di qualità dell'inclusione che coincide con la ricerca di una qualità del fare scuola ogni giorno in quanto presuppone l'attivazione di un'attenzione pedagogica funzionale ai diversi bisogni educativi a garanzia del successo formativo;
- ط la strategica è fondamentale azione dirigenziale mediante l'esercizio di una leadership orientata all'apprendimento equo ed inclusivo che assicuri l'efficacia dei processi formativi e la collaborazione delle risorse del territorio;
- ط l'individuazione di obiettivi strategici in grado di migliorare la Scuola "post pandemica" dopo l'andamento epidemiologico che ha esteso ulteriori criticità nella realtà scolastica, aggiungendo nuove problematiche a quelle esistenti già da tempo.

L'obiettivo generale, in cui si inserisce la piattaforma PTOF, è di sostenere le attività delle Istituzioni scolastiche con alcuni strumenti comuni di riferimento per l'autovalutazione (RAV), il miglioramento (PdM), la progettualità triennale (PTOF) e la rendicontazione (RS).

La pianificazione triennale dell'Offerta Formativa è un vantaggio non solo perché bene si collima con le esigenze di ordine finanziario, ma soprattutto consente di fornire, a coloro che si iscrivono entro Gennaio ai

corsi curricolari, per frequentare l'anno scolastico successivo, un documento che rappresenti la proposta didattica e formativa che l'istituto ha scelto di realizzare.

Il Collegio dei Docenti dovrà considerare/definire:

- √ lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione che dovranno anche essere perseguite mediante l'attuazione di un curricolo di educazione civica;
- √ l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali;
- √ la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento dell'eccellenza e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui BES (L. n. 170/2010). Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, e di Enti locali, associazioni al fine di facilitare il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica;
- √ l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione capacità critica, partecipazione cooperazione, creatività, in particolare attraverso:
 - la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo, anche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro di gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- √ il raccordo tra attività di ampliamento dell'Offerta Formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- √ la necessità di potenziare il curricolo scientifico, in particolare migliorare e potenziare l'apprendimento della matematica delle scienze naturali;
- √ l'opportunità di attivare scambi culturali con i Paesi europei ed extraeuropei e di promuovere la mobilità transnazionale degli studenti, con il duplice scopo di costruire uno spirito di cittadinanza aperta e di potenziare le competenze in lingue straniere;
- √ la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, perfezionando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- √ le aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. In particolare dovranno avere spazio tutte le iniziative volte a favorire la realizzazione del diritto allo studio delle studentesse e degli studenti. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale. Strategia formativa privilegiata sarà la ricerca/azione. In esito alla formazione dovranno essere attivati strumenti di condivisione di materiale didattico al fine di facilitare i processi di insegnamento - apprendimento.
Per quanto riguarda la formazione del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario si tiene conto di quanto emerso nell'assemblea del personale ATA.

I suddetti obiettivi si realizzeranno mediante una serie complessa investimenti ed un'articolata sequenza di riforme. La quantità e la qualità degli interventi costituisce una riforma di carattere epocale che la scuola

italiana probabilmente non ha mai vissuto e che supera la atavica visione dei cambiamenti “senza oneri per lo Stato” che ha caratterizzato numerose riforme non andate a buon fine. L’occasione offerta dal PNRR consentirà, qualora le risorse siano efficacemente indirizzate, un vero e proprio salto di qualità che ci allineerà all’Europa e renderà il nostro sistema scolastico finalmente all’altezza del prestigio internazionale che l’Italia deve mantenere e che l’Europa si è impegnata a sostenere.

Ne consegue che l’assunzione di responsabilità, individuale e collegiale, di ognuna delle componenti costitutive della comunità scolastica rappresenta il fondamento imprescindibile, il compito principale di tutti gli attori organizzativi rivolti verso la realizzazione degli scopi istituzionali, esplorando tutti i diversi settori di intervento e spaziando dalle conoscenze etiche a quelle scientifiche, perfezionando le competenze psicologiche e tecnologiche, ma soprattutto interpretando le tendenze e i cambiamenti socio culturali in atto.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa triennio 2022/2025 prevede i seguenti **obiettivi e azioni**:

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente Piano di Miglioramento, ivi comprese le priorità legate all’area “Competenze chiave europee”, con particolare riguardo ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento”; gli obiettivi formativi previsti dall’insegnamento trasversale di Educazione Civica; gli obiettivi collegati all’Innovazione delle Tecnologie Digitali; gli obiettivi di formazione del personale sia in ambito professionale che in ambito organizzativo; gli obiettivi di internalizzazione e di partecipazione ai progetti nazionali e internazionali (PON, Erasmus, POR, gemellaggi e Reti), sia in termini di reperimento di risorse finanziarie e strumentali sia in termini di innovazione dei modelli e delle procedure progettuali, devono costituire parte integrante del Piano. Fermo restando che la piena ed effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati è comunque condizionata alla concreta assegnazione a questo Liceo, da parte degli Uffici competenti, delle risorse umane, strumentali e finanziarie, individuate e richieste.
2. Nel programmare e definire le attività di innalzamento degli apprendimenti, in termini di recupero e di potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, si terrà conto dell’osservazione sistematica delle performance degli alunni; della valutazione in itinere, formativa e sommativa; degli esiti degli scrutini trimestrali e pentamestrali; degli esiti dell’esame di stato; dell’area comportamentale; dei risultati delle rilevazioni Invalsi; dell’impatto sugli apprendimenti causato dall’emergenza Covid-19, con l’alternanza di periodi di didattica in presenza e di didattica a distanza con l’introduzione della didattica digitale integrata, che hanno pesantemente contraddistinto i precedenti anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 pur parzialmente, 2021/2022.
3. I progetti e le attività previsti nel Piano saranno coerenti con i traguardi indicati nei PECUP di riferimento, esplicitando gli obiettivi cui tendere tramite una formulazione per competenze, abilità e conoscenze, gli strumenti di valutazione per rilevarne i risultati.
4. I progetti e le attività avranno come criterio prioritario gli obiettivi di miglioramento contenuti nel RAV e nel PdM, nonché le necessità di recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze non raggiunte, anche in conseguenza dell’emergenza Covid-19; definiranno in modo forte e trasparente l’identità del Liceo; avranno carattere di trasversalità fra i diversi indirizzi di studio; faranno esplicito riferimento all’organico dell’autonomia, tenendo conto del fatto che tali risorse umane devono servire anche alla copertura delle supplenze brevi.
5. I rapporti istituzionali che la Scuola intrattiene con il territorio, nelle sue diverse articolazioni, specie nell’ambito delle attività di PCTO, dell’orientamento in entrata e in uscita e dello svolgimento di progetti di classe e d’Istituto, nonché le istanze che emergono da parte delle componenti genitori e studenti nella sede degli organi collegiali e di altri organismi di partecipazione, rappresentano una fonte di riflessioni e di stimoli che, già operanti nel RAV, contribuiscono a ispirare alcuni aspetti del presente atto, specie nelle materie dei PCTO, dell’orientamento in entrata, dell’Educazione Civica, compresa l’educazione alla cittadinanza digitale; della diffusione della cultura tecnico scientifica;

della conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale; delle attività ludico-sportive, musicali e teatrali.

6. In tale contesto, il docente specializzato per le attività di sostegno didattico diventa una risorsa; il valore aggiunto per l'intero ambiente di apprendimento e strategico risulta l'esercizio di una leadership per l'apprendimento scolastico da parte del Dirigente scolastico sollecitato nel chiamare a raccolta tutte le risorse (professionali, finanziarie, strutturali) e ad orientarle verso lo stesso obiettivo: non lasciare indietro nessun alunno.

Il Piano continuerà a fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art 1 della Legge 107/2015

commi 1 - 4 (finalità della legge e compiti della scuola):

- a) garantire un ruolo centrale della scuola nel territorio locale, nazionale ed internazionale, sviluppando l'interlocuzione progettuale con relativi percorsi realizzativi;
- b) garantire il successo formativo degli studenti tramite l'adozione, da parte dei Docenti, di strategie metodologiche didattiche ed ampio utilizzo dell'innovazione digitale atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di studio di ogni alunno (con particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, BES);
- c) realizzare una scuola aperta al territorio (Enti, Istituzioni, Associazioni, Mondo del Lavoro e dell'Impresa) e alle richieste degli studenti, famiglie, docenti, garantendo flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico finalizzato al conseguimento del successo formativo;
- d) potenziare i saperi, le conoscenze e le competenze degli studenti: competenze disciplinari e interdisciplinari; competenze relazionali e competenze organizzative;
- e) coordinare al meglio le proposte didattiche disciplinari e trasversali nell'ambito dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti, nel Collegio Docenti e nel Consiglio di Istituto, verificando i loro impegni di spesa;
- f) prevedere lo studio di forme di flessibilità didattica e di autonomia organizzativa per la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi.

commi 5 - 7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali, occorre tenere presente:

- a) che la struttura dell'edificio è ancora parzialmente adeguata all'esercizio dell'azione formativa. Si rileva la mancanza di spazi per dotare l'Istituto di altre aule (aula docenti e biblioteca). A tal fine, si evidenzia come la carenza di spazi aula sia legata al mantenimento dei tassi di iscrizione al Liceo. Inoltre lo spazio delle palestre (coperta e scoperta) non essendo — in talune circostanze — sufficiente a contenere le esigenze formative degli alunni, si completa con eventuali spazi presenti nel territorio. Nelle previsioni, l'edificio scolastico sarà sottoposto ad un esteso programma di ristrutturazione e messa in sicurezza definitiva da parte della Provincia. Il Liceo avvalendosi di fondi propri rivenienti dal bilancio della scuola, ove possibile, per alcuni interventi urgenti e non procrastinabili di piccola manutenzione;
- b) è stato necessario potenziare la rete LAN/WLAN in tutte le aree dell'Istituto e, soprattutto, sarà necessario realizzare un collegamento ad una rete a banda larga o ultra-larga. Per realizzare ciò, l'Istituto partecipa a svariati progetti PON-FESR destinati a finanziare interventi sulle reti wireless;
- c) è necessario proseguire nella pianificazione di progetti volti allo sviluppo di utilizzo di didattiche multimediali con finanziamenti Regionali ed Europei, così come in passato, investendo sull'acquisto e la relativa collocazione di Digital Board e computer collegati ad internet in ciascuna delle 61 aule didattiche.

Per ciò che concerne i posti in organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è relativo alla determinazione dell'organico di diritto della scuola. È del tutto ovvio che potrà subire variazioni in sede di aggiornamento annuale in base all'andamento delle iscrizioni, nonché alle disposizioni ministeriali del MIM, di concerto con il Ministero delle Economie e delle Finanze.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'Offerta Formativa il fabbisogno definito su indicazione del Collegio Docenti in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, si è incentrato sulle seguenti aree:

- a) Potenziamento Scientifico: in riferimento ai punti B); N); P); Q); S) del comma 7 della Legge;
- b) Potenziamento Linguistico: in riferimento ai punti A); R) del comma 7 della Legge;
- c) Potenziamento Umanistico: in riferimento ai punti A); L); N); P); Q); R); S) del comma 7 della Legge;
- d) Potenziamento Laboratoriale: in riferimento ai punti H); I); M); O) del comma 7 della Legge.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste:

- a) le figure di Coordinamento, ricondotte a specifiche funzioni strumentali, relative alle seguenti aree: Supervisione del Ptof, dell'autovalutazione di istituto e del piano di miglioramento; coordinamento della didattica digitale integrata e gestione dei siti e piattaforme web d'istituto; Coordinamento delle attività funzionali alla didattica, di orientamento e di documentazione informatica; coordinamento di P.C.T.O. iniziative di internazionalizzazione, rapporti con il territorio;
- b) i Responsabili di Dipartimento;
- c) i Direttori di laboratorio;
- d) i Coordinatore di classe;
- e) i referenti di progetto;
- f) i tutor dei PCTO.

L'operatività delle aree di cui al punto a) sarà essere svolto anche in ambito di apposite commissioni.

Commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza di tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti).

In questo ambito, come già in atto, saranno previste:

- iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche con la collaborazione di Associazioni e personale esperto esterno; una programmazione delle attività formative — in coerenza con quanto raccomandato dalle L. 107/2015 e successive disposizioni ministeriali, con particolare riferimento al Piano Nazionale Scuola digitale rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, con definizione delle risorse occorrenti che saranno inserite nel Programma Annuale. In tale contesto saranno realizzate specifiche iniziative di formazione dei docenti sull'Alternanza Scuola Lavoro.

Commi 15 — 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza in genere)

In questo ambito saranno previste iniziative mirate al rafforzamento delle competenze di cittadinanza con particolare attenzione alla legalità, alla parità dei sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. A tal fine, particolare rilevanza assumerà l'intervento dei docenti di Diritto, rientranti nell'organico dell'autonomia, che potranno arricchire — con specifici percorsi programmati in sede di Dipartimento — i contenuti curriculari della classi.

Commi 28 - 29 e 31 —32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione dei docenti coordinatori, individuazione di modalità d'orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli studenti stranieri)

Per quanto riguarda eventuali insegnamenti opzionali si rimanda alle esigenze dell'utenza e alla progettazione dei Docenti da inserire nel piano triennale;

In continuità con i consolidati percorsi formativi del Liceo, sarà consolidata e sviluppata la partecipazione degli alunni e dei docenti ai PLS (Piani Lauree Scientifiche), ai Progetti Erasmus plus KA1/ KA2, ad altri Progetti Europei, ai progetti Nazionali e ai POR Regionali.

Saranno consolidati ed ampliati i Corsi pomeridiani CAMBRIDGE in lingua inglese per alunni (KET, PET, FIRST e CAE a cui si aggiungono i corsi CAMBRIDGE INTERNATIONAL-IGCSE); i Corsi di formazione in lingua inglese per docenti e adulti della provincia jonica (vari livelli) promossi dal nostro Liceo; i Corsi di lingua francese DELF-DALF per alunni e adulti promossi dal nostro Liceo in collaborazione con L'ALLIANCE FRANCAISE (livelli A2,B1,B2,C1); i Corsi di lingua tedesca promossi dal nostro Liceo per alunni interni ed esterni in collaborazione con il GOETHE INSTITUT (livelli A1 e A2); Corsi di lingua spagnola per alunni interni ed esterni promossi dal nostro Liceo in collaborazione con il DELE-CERVANTES (livelli A1,A2,B1,B2,C1,C2).

Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, gli studenti della scuola secondaria di primo grado saranno coinvolti nei progetti didattici di indirizzo attraverso programmati incontri con docenti, partecipazione a laboratori orientativi, diverse esperienze formative e laboratoriali appositamente strutturate. Inoltre vengono organizzati open day, con possibilità di partecipare a lezioni e/o ad attività laboratoriali da parte di alunni delle classi III delle scuole di I grado, accompagnati dai loro docenti e/o dai loro genitori, a cui si aggiungerà la tradizionale organizzazione delle consuete domeniche di apertura del Liceo all'utenza interessata.

Per l'orientamento in uscita si prevedono incontri con Università, Forze Armate, I TS, ex-studenti del Liceo Laureandi e Laureati, Professionisti ed esponenti del Mondo del Lavoro e dell'Impresa, percorsi orientativi sia a livello di counseling che tecnico—professionale;

Per quanto riguarda la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, la scuola promuoverà la partecipazione alle Olimpiadi tra scuole italiane (Matematica, Fisica, Chimica, Filosofia, Italiano, Neuroscienze) e scuole estere; Certamen di Greco; gare e competizioni sportive a livello provinciale; concorsi nazionali e concorsi interni al Liceo;

Si rinnoverà l'attività di tutoraggio e di accoglienza svolto per gli studenti delle classi prime nel primo periodo di frequenza scolastica dei nuovi iscritti; inoltre saranno consolidate e sviluppate le attività e i percorsi formativi sull'uso consapevole di internet e dei social, con strategie di prevenzione del cyberbullismo.

Comma 33 — 43 (Alternanza Scuola—lavoro)

Il Liceo in relazione ai progetti di Alternanza Scuola — Lavoro, previsti dalla legge 107/2015, provvederà:

a realizzare l'attività di Alternanza Scuola — Lavoro secondo la normativa (dalle classi terze alle classi quinte) per almeno 90 ore, realizzando progetti di eccellenza tali da armonizzare ed arricchire i percorsi formativi del Liceo con le conoscenze, le abilità e le competenze esperite dagli alunni nel mondo del lavoro e dell'impresa operanti nel territorio di appartenenza, consapevoli che tale attività mira all'eccellenza della scuola italiana in Europa.

Gli studenti saranno adeguatamente formati in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché sui percorsi formativi riferiti all'auto-imprenditorialità: la programmazione dovrà tenere conto di questa specifica esigenza prevista dalla Legge.

Commi 56 - 61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale) Sono previste azioni per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) sviluppo delle competenze digitali dello studente;

- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti all'innovazione didattica e digitale secondo le indicazioni del PNSD e del PNRR;
- c) prosecuzione ed incremento di diverse modalità di formazione dei docenti per l'utilizzo delle TIC, anche attraverso una programmazione transnazionale (Erasmus plus, reti di scuole);
- d) formazione del DSGA e degli assistenti amministrativi e tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- e) attivazione della rete con fibra diretta FTTH per sostituire l'infrastruttura di connettività dell'Istituto.

Comma 124 (formazione in servizio Docenti)

Si provvederà a realizzare attività formative riguardanti:

- a) tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione obbligatoria)
- b) innovazione didattica, metodologica e organizzativa (compresi i PCTO e i progetti Nazionali e Internazionali);
- c) PNSD e PNRR: digitalizzazione della didattica e dell'organizzazione; cittadinanza digitale; sicurezza in rete;
- d) inclusione e integrazione per il successo scolastico;
- e) funzione docente, comprendendo le attività per i docenti in anno di prova e di formazione e i docenti di nuovo incarico presso il Liceo;
- f) competenze disciplinari, compresa la formazione sulle tematiche di educazione civica;

Formazione personale ATA:

- a) tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione obbligatoria)
- b) gestione amministrativa del personale della scuola;
- c) amministrazione digitale;
- d) nuovi ambienti di apprendimento (Assistenti Tecnici).

Per il buon funzionamento dell'Istituto è necessaria la collaborazione del personale ATA sia per la corretta gestione delle pratiche amministrative, sia per la vigilanza degli alunni, sia per la cura di ambienti e arredi, sia per la pulizia e igienizzazione dei locali, di tutti gli spazi scolastici.

Il Piano comprende:

- a) il patto di corresponsabilità;
- b) la programmazione didattica (del Collegio, dei Dipartimenti, dei Consigli di classe, delle singole discipline).

In particolare, l'attività didattica dovrà prevedere, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ogni indirizzo:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei Paesi europei ed extraeuropei attraverso la promozione di scambi culturali, stage linguistici e gemellaggi, caratteristica saliente e ampiamente collaudata del Liceo;
- il potenziamento delle competenze disciplinari e interdisciplinari; delle competenze relazionali; delle competenze organizzativo-gestionali;
- attività volte alla fruizione, alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali, materiali e immateriali, con particolare riferimento al territorio;
- l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

- l'attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del disagio scolastico e del cyberbullismo;
 - l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per favorire l'inclusione didattica degli alunni stranieri.
- c) Il sistema di valutazione: criteri e strumenti di valutazione;
- d) l'ampliamento dell'offerta formativa: attività culturali e progettuali, attività complementari pomeridiane, educazione alla salute, valorizzazione delle eccellenze, certificazioni rilasciate da Enti esterni;
- e) il Piano Annuale dell'Inclusione;
- f) le iniziative a supporto degli studenti: accoglienza, recupero, orientamento, inserimento alunni stranieri, alunni BES e alunni DSA;
- g) le risorse umane, strutturali e finanziarie dell'istituzione scolastica.

Per tutte le attività didattiche e per tutti i progetti formativi previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende operare, gli obiettivi cui tendere nell'arco del percorso scolastico, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti. Altresì, dovranno dare luogo ad una elaborazione tabellare e statistica di evidenze oggettive finalizzata alla valutazione di ogni progetto e/o attività svolta.

Il Piano dovrà essere redatto a cura della funzione strumentale a ciò designata, avvalendosi della costante supervisione del Dirigente scolastico, in collaborazione con lo staff del Dirigente, con le figure di sistema, con il DSGA e le segreterie didattica e amministrativa, per essere poi approvato dagli competenti Organi Collegiali della Scuola.

Ref. Istr.
DSGA AP



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Prof.ssa Rita FRUNZIO
Documento Firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2002